

AlbinoLefte	2
FeralpiSalò	2

ALBINOLEFFE (3-5-2) Cortinovis; Gavazzi, Dondoni, Magli (42' st Scrosta); Gonzi, Agnello, Nichetti (28' st Ammirati), Giorgione, Cortellini; Viridis, Mastroianni (44' st Minelli), (Alborghetti, Modonico, Scrosta, Moreo, Mandelli). All.: Alvini.

FERALPISALÒ (4-3-3) Cagliioni; Gambaretti, Aquilanti, Ranellucci, Turano; Settembrini, Staiti, Maracchi (35' st Luche); Braccaletti (1' st Bizzotto), Gerardi (10' st Romero), Guerra. (Livieri, Davi, Gamarra, Boldini, Codromaz, Parodi, Murati).

Arbitro Boggi di Salerno
Reti pt 7' Guerra, 18' Mastroianni; st 18' Gavazzi, 26' Romero

Note Pomeriggio coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 600 circa, ammoniti Gavazzi, Dondoni, calci d'angolo 5-0 (3-0); recupero 2' e 3'.

Cosi all'inizio: 4-3-3



Cosi alla fine: 4-2-4



Cronaca

PRIMO TEMPO
7' Palla dentro di Gerardi per Guerra, che punta Cortinovis, lo fa sedere e, defilato, deposita in rete: FeralpiSalò in vantaggio.
11' Bordata di Agnello da fuori, incrocio dei pali pieno. AlbinoLefte vicino al pari.
18' Pareggio dell'AlbinoLefte. Maracchi perde malamente palla, Agnello crossa per Mastroianni, che in girata batte Cagliioni.

45' Mastroianni di testa sugli sviluppi di un corner, Cagliioni allontana di corner.
46' Chiusura tempestiva di Aquilanti su Viridis.

SECONDO TEMPO
4' Proteste dell'AlbinoLefte: cross di Giorgione, Settembrini manda in corner (secondo i seriani, con un braccio).
6' Bella palla di Staiti per Guerra, che centra per Bizzotto: tiro alle stelle.
18' AlbinoLefte in vantaggio, corner dalla destra, Cagliioni esce male, Gavazzi trova la deviazione giusta.
21' Punizione a due in area seriana. Romero scaraventa verso la porta, il muro della barriera respinge. Proteste per un presunto fallo di mano. Bizzotto manda alto sulla ribattuta.
26' Pareggio della FeralpiSalò. Romero si avventa di piatto e mette in rete un cross teso e basso di Maracchi dalla mancina.
33' Punizione di Cortellini, Cagliioni si salva.

FeralpiSalò: solo un punto dal caos di Bergamo

Gardesani in vantaggio con Guerra, l'AlbinoLefte ribalta il risultato: alla fine ci pensa Romero

Daniele Ardenghi
 d.ardenghi@giornaledibrescia.it

BERGAMO. Il calcio non è un'equazione. Quindi se batti il Parma al Tardini non significa che poi per forza disintegri l'AlbinoLefte a Bergamo. Infatti non succede. Nel caos dell'Azzurri d'Italia finisce 2-2 e la FeralpiSalò porta a casa un solo punto, non sfruttando l'occasione del pareggio della Sambenedettese per scavallare verso la vetta. Prima del tritico Parma-AlbinoLefte-Fano (la prossima avversaria) avevamo immaginato un bottino ottimale di sette punti per restare incollati alle prime posizioni. Sarebbe dovuto essere un 1+3+3, al momento è un 3+1. Non si resti sorpresi. I bergamaschi, tosti e molto migliorati rispetto alle due passate stagioni, hanno bloccato la FeralpiSalò, già di per sé non particolarmente ispirata, e non hanno rubato nulla.

Tema tattico. Il tecnico dei bergamaschi Alvini - agitatissimo durante tutto il match - propone un centrocampo a cinque che sa far male sulla destra, specie con le incursioni di Agnello e Gonzi. Il mismatch numerico nella zona nevralgica crea grattacapi ai verdebli, che devono spesso ripiegare. Fa male anche la pressione, tanto che il gol dell'1-1 nasce da un (insolito) errore di Maracchi, che perde palla e lascia spazio alla ripartenza seriana. Il rovescio della medaglia dice che quando la FeralpiSalò arriva sulla trequarti offensiva c'è sempre l'impressione che possa succedere qualcosa. In realtà è così solo nella prima frazione. Di più: l'inizio della partita fa pre-gustare un match ben diverso da quello che poi prende vita, con il gol del vantaggio confezionato con una facilità disarmante da Guerra. Poi, però, arriva il pareggio dei padroni di casa, che poco prima avevano anche colto un incrocio dei pali, firmato da Mastroianni. Cognome e marcatura cancellano in un colpo il... film che ci eravamo fatti in testa. Nella ripresa, complice un'incertezza

«buchi» dei gardesani (l'1-1, si diceva, parte da una palla persa da Maracchi). Per il resto, in una gara tatticamente complicata, i leoni del Garda sono comunque riusciti a stare a galla ed a limitare le occasioni di pericolo. Il fatto è che il pareggio in terra orobica conferma la sensazione di sempre: la squadra del Garda soffre le piccole, le formazioni che tolgono ossigeno, gli avversari «sporchi e cattivi» che mettono gli incursori verdebli in gabbia.

Cosa resta. Nella pagina accanto troverete i vari punti di vista dei protagonisti su questo caotico 2-2. Il nostro? Questo pari serve da lezione e aiuti i verdebli a crescere. Dopo la prova gigante del Tardini ci sarebbe piaciuto vedere una squadra quanto meno più «cattiva» di quella vista a Bergamo. Per il resto, partite come queste ce ne saranno ancora e ancora. La grande squadra in qualche modo le vince. Il fatto di aver pareggiato in rimonta è un segnale di vitalità da non trascurare. I margini di miglioramento ci sono sotto ogni punto di vista: il gioco, l'atteggiamento, la mentalità. E il campionato è lungo. //

Pagelle FeralpiSalò

- 4.5 - Nicholas Cagliioni**
L'uscita in occasione del momentaneo vantaggio dei padroni di casa è ancora sanguinosa. In questo periodo non dà sensazioni di sicurezza.
- 6 - Giacomo Gambaretti**
Con Turano piuttosto «bloccato», a lui spettano le incursioni. Ci prova, ma non è il suo pomeriggio migliore.
- 7 - Antonio Aquilanti**
La sua prova spicca in un pomeriggio strano. Succede di tutto, ma il roccioso difensore non sbaglia praticamente un colpo.
- 6 - Alessandro Ranellucci**
Brutti clienti Viridis e (soprattutto) Mastroianni. Alessandro porta a casa la pagnotta badando al sodo.
- 6 - Guido Turano**
All'esordio in campionato dal primo minuto, gioca semplice-semplice: contrasto e appoggio al compagno più vicino.
- 5 - Andrea Settembrini**
Brutto pomeriggio per l'incursore, ingabbiato dagli avversari o comunque in grande difficoltà nel far ripartire la manovra.
- 6.5 - Lorenzo Staiti**
Tocca palloni in quantità industriale. Nel marasma della partita si fa notare per giocate pulite e muscolari.
- 5.5 - Federico Maracchi**
Perde malamente palla, lasciando a Gonzi l'autostrada per il cross per Mastroianni. Si riscatta parzialmente con l'assist per Romero. Dal 35' st **Nicola Luche (5.5)**, che prova ad agitare le acque, senza riuscirci.
- 5 - Andrea Braccaletti**
Solo un tempo per il capitano, che ce la metta, ma spesso esagera nel dribbling, andando a sbattere contro i difensori bergamaschi. Dal 1' st **Giulio Bizzotto (5)**, che gioca nel giorno del suo 20° compleanno, ma non riesce mai a incidere.
- 6 - Federico Gerardi**
Sta facendo valere la categoria in più da cui proviene. A volte sembra fin troppo sicuro, ma le sue giocate sono lineari, sicure e impeccabili. Come l'assist per Guerra. Il problema, però, è che si spinge troppo presto. Dal 10' st **Nicolò Romero (6.5)**, che segna un gol



Momentaneo 2-1. Gavazzi porta in vantaggio i seriani // PH. REPORTER ZANAREDELLI



Il rattoppo. Romero, entrato dalla panchina, esulta per il gol del 2-2



SuperSimo. Simone Guerra segna l'1-0 per i leoni del Garda dopo aver fatto sedere Cortinovis

L'intervista - Antonino Asta, allenatore

«QUI SI VOLA TROPPO ALTO CI MANCA EQUILIBRIO»

«Dovevamo vincere il campionato? Non lo sapevo nemmeno io». Antonino Asta si scaglia contro quello che definisce «l'immaginario di tutti» dopo la vittoria di Parma. Il tecnico della FeralpiSalò non le manda a dire: «Qui si comincia a volare più in alto del cielo, dove non c'è ossigeno. Abbiamo fatto una gara di sofferenza andando un po' in difficoltà. Negli ultimi due o tre anni partite di questo tipo la squadra le ha perse, invece stavolta pur faticando siamo riusciti a portare a casa il risultato. Dobbiamo convincerci di essere questi».

Il tecnico è molto deluso per la prestazione di alcuni dei suoi: «Lunedì Maracchi sembrava un fuoriclasse, questa volta un ex giocatore. Gli equilibri nostri sono quelli, a livello più mentale che tattico. Ho messo Bizzotto e ha fatto male, così tanto valeva che tenessi dentro Braccaletti, il quale però non si reggeva nemmeno in piedi. Era il momento di dimostrare di più e non ci siamo riusciti. Detto questo, però, io sono contento perché, ripeto, so chi siamo. Il risultato è positivo perché pur non facendo bene abbiamo portato a casa un buon punto. Il bicchiere è mezzo pieno. Nessuno in queste circostanze è mai contento, ma dal mio punto di vista ci permette di crescere e di aggiungere un punto alla nostra classifica». Quanto è pesato lo sforzo di Parma? «Tanto e ne eravamo consapevoli. Siamo stati penalizzati soprattutto a livello mentale e nervoso. Ma raddrizzare un match contro una squadra così tosta è sicuramente positivo. Abbiamo fatto bene solamente a tratti, dovevamo fare di più, ma non mi posso lamentare per il risultato finale». Cagliioni è colpevole in occasione del 2-1 dell'AlbinoLefte? «Dalla panchina non ho visto bene. Non vorrei ritornare sul discorso relativo al momento di forma di Cagliioni. Non voglio parlare di singoli giocatori quando si subisce gol. In primis la colpa è dell'allenatore, poi in settimana si analizzerà tutti insieme l'episodio e si cercherà di capire cosa non ha funzionato».

Hanno inciso più i vostri demeriti dei gardesani o i loro meriti? «Eravamo consapevoli della difficoltà dell'incontro, i nostri avversari sono stati molto bravi, non solo tecnicamente. Sono stati molto aggressivi spesso hanno vinto i contrasti nei duelli individuali sulle seconde palle. Ci hanno messo in difficoltà soprattutto a centrocampo, un reparto che non ha proprio funzionato. Abbiamo fatto poco filtro e commesso troppi errori in fase di ripartenza. Giocando così era dura poter creare qualcosa». //

AlbinoLefte

6 Cortinovis; **6.5** Gavazzi, **6.5** Dondoni, **6** Magli (42' st Scrosta **6**); **6.5** Gonzi, **7** Agnello, **6.5** Nichetti (28' st Ammirati **6**), **6** Giorgione, **6** Cortellini; **6.5** Viridis, **7** Mastroianni (44' st Minelli sv).
ENRICO PASSERINI

Protagonisti



Eugenio Olli
 DIESSE FERALPISALÒ
 «Avrei firmato per questo pareggio. Conoscevo bene gli avversari e sapevo che sono in grande crescita»



Massimiliano Alvini
 ALLENATORE ALBINOLEFFE
 «I miei ragazzi hanno fatto una grande partita. Siamo un ottimo gruppo. Avevamo molte assenze, ma avremmo meritato di vincere la partita»



Ferdinando Mastroianni
 ATTACCANTE ALBINOLEFFE
 «Era una gara molto difficile e l'abbiamo affrontata al meglio. La mia intesa con Viridis è buona, ma in generale abbiamo un organico molto competitivo»

Per Romero il gol è una liberazione: «Più tranquillo»

I protagonisti

BERGAMO. La rete del pareggio è manna dal cielo per l'ariete Nicolò Romero.
 «Ora finalmente sono più tranquillo - commenta il ventiquattrenne centravanti -, iniziavo a essere un po' troppo nervoso, perché mi mancava da un po' di tempo il gol e sinceramente non avevo ancora digerito il rigore sbagliato contro il Gubbio. Sapevamo di affrontare un'ottima squadra, di un



Centravanti. Nicolò Romero

livello superiore rispetto a quello dello scorso anno. Ora non dobbiamo farci fregare dal Fano: di solito le squadre medio basse ci mettono in difficoltà ma noi dobbiamo essere superiori. Dato che il nostro mister è puntiglioso, sono sicuro che prepareremo bene questa partita. Non faremo brutte figure». Tra i migliori in campo ancora una volta il difensore Antonio Aquilanti dopo l'ottima prestazione di Parma: «Sinceramente ho fatto più fatica rispetto a lunedì, soprattutto nel primo tempo. Siamo stati bravi a recuperare una partita nella quale non siamo stati brillantissimi, pur essendo riusciti a passare in vantaggio per primi. Ci siamo esposti alle loro ripartenze, ma alla fine ci è anche andata bene, perché l'AlbinoLefte non ne ha approfittato e noi siamo riusciti a pareggiare». // **E. PASS.**

Pasini è sereno... variabile: «Noi meno brillanti»

Il presidente

BERGAMO. Afine partita il presidente Giuseppe Pasini non appare serenissimo, ma si dichiara comunque soddisfatto. «Siamo stati meno brillanti rispetto ai seriani, forse anche perché abbiamo pagato lo sforzo di Parma. Per questo motivo sono contento per il pareggio. Abbiamo segnato troppo presto e poi siamo andati in difficoltà. Nel secondo tempo gli avversari sembravano più fre-



Il presidente. Giuseppe Pasini

LEGAPRO GIRONE B
Giornata 9

AlbinoLefte-FeralpiSalò	2-2
Fano-Ancona	1-1
Forlì-Parma	3-5
Gubbio-Maceratese	0-1
Lumezzane-Modena	0-0
Mantova-Bassano	1-4
Padova-Reggiana	domani ore 20:45
Pordenone-Santarcangelo	3-3
Sambenedettese-Südtirol	2-2
Venezia-Teramo	3-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	18	9	5	3	1	17	7
Venezia	18	9	5	3	1	12	6
Sambenedettese	18	9	5	3	1	16	11
FeralpiSalò	17	9	5	2	2	17	11
Pordenone	17	9	5	2	2	18	13
Gubbio	16	9	5	1	3	8	7
Reggiana	15	8	4	3	1	12	5
Parma	15	9	4	3	2	15	11
Santarcangelo	14	9	3	5	1	11	9
Padova	10	8	2	4	2	6	7
AlbinoLefte	10	9	2	4	3	11	12
Modena	10	9	2	4	3	4	5
Maceratese	10	9	2	4	3	8	10
Ancona	10	9	2	4	3	5	9
Lumezzane	9	9	2	3	4	6	9
Südtirol	7	9	1	4	4	8	10
Teramo	7	9	1	4	4	8	13
Mantova	6	9	1	3	5	6	12
Fano	6	9	1	3	5	6	13
Forlì	2	9	0	2	7	6	20

1° classificato in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20° in Serie D.

Prossimo turno:

Ancona-Gubbio	22/10 ore 16:30
Bassano-Sambenedettese	22/10 ore 18:30
FeralpiSalò-Fano	22/10 ore 18:30
Lumezzane-Forlì	22/10 ore 18:30
Modena-Venezia	22/10 ore 20:30
Parma-Mantova	22/10 ore 20:30
Reggiana-Maceratese	22/10 ore 16:30
Santarcangelo-Padova	22/10 ore 16:30
Südtirol-Pordenone	22/10 ore 14:30
Teramo-AlbinoLefte	22/10 ore 14:30